

SETTIMANALE DI CULTURA

ilDomenicale

5 IL DOMENICALE



LA REPUBBLICA DELLE LETTERE

SABATO 12 FEBBRAIO 2005

UNA SCUOLA PER UOMINI E SCRITTORI

Prende il nome dalla grande scrittrice statunitense Flannery O'Connor, è una delle tante "scuole di scrittura", ma è anche qualcosa di più. Un comitato scientifico di alta qualità (composto da Claudio Magris, Franco Loi e Milo De Angelis) e due direttori di spicco (Luca Doninelli e Davide Rondoni), coordinano una serie d'incontri a partire dal 21 febbraio al Centro Culturale di Milano in via Zebedia 2 (per informazioni: www.cmc.milano.it e tel.02/86455162), per scrittori o aspiranti tali, soprattutto per amanti della letteratura. La peculiarità della scuola non è tanto quella di offrire il palesemente sbandierato "decalogo" del romanziere di successo, ma piuttosto affrontare certe pagine celebri, certi di trovarvi qualcosa che edifichi lo studente in primo luogo come uomo e poi come intellettuale e amante della parola. «Niente contenuti, nessun vero metodo, ma solo espedienti, trucchi», scrive Luca Doninelli presentando il percorso dell'"officina" che alternerà vere e proprie lezioni a laboratori e incontri con alcuni scrittori già celebri (tra gli altri Claudio Magris, Dacia Maraini, Guido Conti, Vincenzo Pardini). Imparare a scrivere, continua Doninelli, «è trattare la realtà – anche la più esteriore che ci sia – come la cosa più intima che abbiamo»; ma l'ingrediente fondamentale per aderire a una tattica della scrittura la più vicina possibile ai propri demoni è quella di essere con alta consapevolezza uomini.